

## Carlo Vincenti (VescoVi) 1946-1978

### Da “I giorni della merda”

La colonna degli dei  
contorni ai grandi personaggi.  
I temi morali mai elevati.  
Radici che dormono.  
Figure ideali  
alla corte. Fasti solenni.  
Misticismo. Freddezza altera.  
La scuola delle donzellaie.  
Nobili argomenti. Figure sacre  
assenza di bamboccianti  
dietro le madonne.  
I servi mal nutriti.  
Un pasto privilegiato.  
Gli amorini.  
Dimore ricche.  
Vetrate  
codici miniati.  
Simboli  
mese di settembre  
mese di giugno  
un banco comico di (sogni).

La visione dell'angelo.  
Dal libro delle ore  
trappola per topi.  
La trappola del demonio.  
Canzoni musicali.  
Deschi da parto  
insegne di botteghe.  
Gli stampatori  
mondo all'arrovescia.  
Il trionfo della pazzia.  
Danze macabre. Da un  
antico repertorio  
cultura libera  
la felicità umana  
eccetera  
la partenza delle guardie cavadenti.  
Scacciapensieri  
senza piedi.  
Dall'incunabolo  
la cura della follia  
il veliero dei folli  
il peccato capitale  
segni alchemici  
continuazione alla fiera. (calci)  
dai santi di creta  
celebrazione della bruttezza.  
La verità ovunque.  
Quaresima.  
Carnevale.  
Da una finta battaglia



Porta di ingresso  
dello studio di Via Mazzini

la cuccagna  
Forma delirante  
costumi di  
classi elevate  
la scienza.  
Dalla maschera del sogno  
elegia della verità  
del sapere.  
Dal mito della felicità  
dei pazzi

vagabondi  
subalterni  
dal museo  
da una scena galante  
in grazia del prestigio  
da una vita frivola  
da un ebete atteggiamento  
(le pecore) pastorale  
dall'Arcadia  
la felicità dei  
(io non centro) semplici  
da una capra infioccata  
dal caprone  
bella commedia  
con occhio poetico  
dalla carriera  
del libertino  
dal signore (W il lavoro)  
depravato  
in mezzo alle prostitute  
alle  
nozze di una vecchia  
curiosità  
alla bisca.  
La noia delle  
giovani coppie.  
Predicatori  
insignificanti  
dalla commedia dell'arte  
secondo un copione.  
Inno alla cipria  
inno a un accademico  
sul viale del tramonto  
con estro sornione  
con garbo diabolico  
dalle conversazioni  
dei sordomuti  
a faccia imbambolata  
con la testa vuota  
da un gesto vizioso  
in posa dignitosa  
immobilizzazione  
nella penombra  
della scena  
come una  
polvere  
calerà la tela.



17078 MERDA –  
da Ubi cumqre felix (Rep. Uno)  
cm 52x52